

Per la pubblicità

Telefonare al 19-08

CORRIERE TRAPANESE

Per la pubblicità

telefonare al 19-08

Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Crociferi - Telef. 1908

Abbonamento per sei mesi: Ordinario L. 560 - Un numero arretrato L. 300

Inserzioni pubblicitarie - Distribuzione e vendita del Giornale: VIA CROCIFERI (ANGOLO VICO RIPA)

L'AUTONOMIA SICILIANA AL BIVIO

La legge sulla "Organizzazione degli organi e degli uffici amministrativi decentrati del Governo Regionale", ha scatenato il putiferio - Quale sarà la decisione dell'Alta Corte?

Nell'attesa del sereno giudizio dell'Alta Corte, optiamo questo articolo dello On. Domenico Adamo che rappresenta un considerevole punto di vista sulla dibattuta questione.

La Costituzione della Repubblica, cercando di interpretare gli articoli che riguardano la materia nel loro significato letterario.

Ma il Ministro degli Interni dice che i Prefetti dovranno rimanere per esplicita volontà per esplicita volontà alla Regione. Anche qui non siamo d'accordo perché gli articoli 20 e 21 dello Statuto siciliano parlano chiaro.

L'art. 20 infatti, dopo aver precisato che il Presidente e gli Assessori svolgono nella Regione le funzioni esecutive ed amministrative concernenti le materie di cui agli articoli 14, 15 e 17 aggiunge: «sulle altre non comprese negli articoli 14 e 17 svolgono un'attività amministrativa secondo le direttive del Governo dello Stato».

Da quanto è stato detto in termini brevi, ma chiari, l'Assemblea Regionale Siciliana ha operato con saggezza ed entro i limiti dello Statuto e della Costituzione della Repubblica italiana.

L'Assemblea Regionale Siciliana, nella seduta del 24 febbraio, ha approvato, per acclamazione, il disegno di legge dal titolo "Organizzazione degli organi e degli uffici decentrati del Governo Regionale".

L'approvazione di questa legge ha scatenato le ire ed i furori (non più giovanili) di coloro che reggono le sorti dello Stato italiano, quasi l'Assemblea Regionale Siciliana avesse compiuto un atto arbitrario e rivoluzionario e violato la Costituzione dello Stato.

Un altro magistrato a cui fu chiesto il parere circa l'atteggiamento del Governo Centrale nei confronti della Sicilia si espresse con un esempio che mi piace riportare. Egli disse che per l'Assemblea Regionale Siciliana era avvenuto quello che avviene con le bambine. Alle bambine piace giocare a far le signore, e le vere signore non se ne preoccupano fino a quando le bambine giocano; le serie preoccupazioni cominciano per le signore quando le bambine, finendo di scherzare, cominciano a fare sul serio.

Un altro magistrato a cui fu chiesto il parere circa l'atteggiamento del Governo Centrale nei confronti della Sicilia si espresse con un esempio che mi piace riportare. Egli disse che per l'Assemblea Regionale Siciliana era avvenuto quello che avviene con le bambine.

Per la verità l'Assemblea Regionale Siciliana, in quattro anni circa, non ha giocato, ha legiferato in materie importanti ma non era entrata in cavità, così come sta facendo ora, affrontando e risolvendo quei problemi che hanno, fino ad oggi, precluso all'autonomia dell'Isola di respirare ad ampi polmoni e di uscire definitivamente dall'equivoco.

L'anniversario della morte di un Eroe Il Duca di ferro scelse l'Amba di Toselli

Prima di lasciare l'Amba tra due ali di vincitori che rivedano l'onore delle armi il Duca aveva voluto salutare i suoi morti



Sotto il crudo sole africano il volto della Patria non è solo memoria di altri cieli ma silenziosa certezza di una vittoria sulla morte e sul tempo.

le mirabili figure di vittoriosi: soldati caduti con le armi in pugno o travolti, non domi, dalla strapotenza nemica. Sono queste figure che fanno credere ancora nel destino di un popolo.

Escludo che ci sia qualcuno che voglia accanirsi contro i Prefetti per il piacere di parlare male di questi funzionari i quali, in ultima analisi, bene o male, facevano e fanno il loro dovere eseguendo gli ordini del Governo dello Stato.

I Prefetti rappresentano il Governo dello Stato e come tali essi devono eseguire gli ordini di Roma. Se un ordine del Governo Centrale è in contrasto con un ordine del Governo Regionale a chi daranno ascolto i Prefetti?

Credo, e l'esperienza insegna, che i signori Prefetti eseguono scrupolosamente gli ordini di Roma. Ed allora qual è l'autorità del Governo Regionale? Come farà il Governo Regionale ad attuare una sua politica regionale?

La legge sulla "organizzazione degli organi e degli uffici amministrativi decentrati del Governo Regionale" come dicevamo precedentemente, ha scatenato il putiferio.

Quelle che sorprendono, però, sono le dichiarazioni fatte dall'A.N.S.A., dal Ministro degli Interni. Il Ministro dichiarò, infatti, che qualunque sarà l'esito della impugnavata (ed intanto ci fa sapere che la legge è impugnata) i prefetti resteranno nell'isola per esplicita volontà per esplicita volontà.

Nelle guerre perdute, anche quelle più tragicamente perdute, vi sono sempre del-

Depiuto all'Assemblea Regionale

medeo D'Aosta che è troppo legato al nostro destino africano perché il suo ricordo possa esserne separato.

Il 3 Marzo è caduto appunto l'anniversario della sua morte in prigione, e noi, ricordandolo, vogliamo ricordare tutti i combattenti d'Africa e quei territori che il nostro lavoro aveva colonizzato.

Un altro magistrato a cui fu chiesto il parere circa l'atteggiamento del Governo Centrale nei confronti della Sicilia si espresse con un esempio che mi piace riportare. Egli disse che per l'Assemblea Regionale Siciliana era avvenuto quello che avviene con le bambine.

Per la verità l'Assemblea Regionale Siciliana, in quattro anni circa, non ha giocato, ha legiferato in materie importanti ma non era entrata in cavità, così come sta facendo ora, affrontando e risolvendo quei problemi che hanno, fino ad oggi, precluso all'autonomia dell'Isola di respirare ad ampi polmoni e di uscire definitivamente dall'equivoco.

I Prefetti rappresentano il Governo dello Stato e come tali essi devono eseguire gli ordini di Roma. Se un ordine del Governo Centrale è in contrasto con un ordine del Governo Regionale a chi daranno ascolto i Prefetti?

Credo, e l'esperienza insegna, che i signori Prefetti eseguono scrupolosamente gli ordini di Roma. Ed allora qual è l'autorità del Governo Regionale? Come farà il Governo Regionale ad attuare una sua politica regionale?

La legge sulla "organizzazione degli organi e degli uffici amministrativi decentrati del Governo Regionale" come dicevamo precedentemente, ha scatenato il putiferio.

Nelle guerre perdute, anche quelle più tragicamente perdute, vi sono sempre del-

Depiuto all'Assemblea Regionale

Amedeo D'Aosta, Vice Re di un paese da poco conquistato ed appena pacificato avrebbe certo desiderato un lungo periodo di pace dinanzi a se, per organizzare l'Impero e colonizzarlo; non gli fu concesso, era suo destino combattere senza speranza.

Nel maggio 1941 l'epica difesa dell'Amba Alagi era finita. Il 21 Maggio prima di lasciare l'Amba, tra due ali di vincitori che rivedevano l'onore delle armi, il Duca aveva voluto salutare i suoi soldati morti.

Disperata speranza che la sconfitta avrebbe spenta per sempre.

Quelle che sorprendono, però, sono le dichiarazioni fatte dall'A.N.S.A., dal Ministro degli Interni. Il Ministro dichiarò, infatti, che qualunque sarà l'esito della impugnavata (ed intanto ci fa sapere che la legge è impugnata) i prefetti resteranno nell'isola per esplicita volontà per esplicita volontà.

Per la verità l'Assemblea Regionale Siciliana, in quattro anni circa, non ha giocato, ha legiferato in materie importanti ma non era entrata in cavità, così come sta facendo ora, affrontando e risolvendo quei problemi che hanno, fino ad oggi, precluso all'autonomia dell'Isola di respirare ad ampi polmoni e di uscire definitivamente dall'equivoco.

I Prefetti rappresentano il Governo dello Stato e come tali essi devono eseguire gli ordini di Roma. Se un ordine del Governo Centrale è in contrasto con un ordine del Governo Regionale a chi daranno ascolto i Prefetti?

Credo, e l'esperienza insegna, che i signori Prefetti eseguono scrupolosamente gli ordini di Roma. Ed allora qual è l'autorità del Governo Regionale? Come farà il Governo Regionale ad attuare una sua politica regionale?

La legge sulla "organizzazione degli organi e degli uffici amministrativi decentrati del Governo Regionale" come dicevamo precedentemente, ha scatenato il putiferio.

Nelle guerre perdute, anche quelle più tragicamente perdute, vi sono sempre del-

Depiuto all'Assemblea Regionale

ALBIMONTE

Quelle che sorprendono, però, sono le dichiarazioni fatte dall'A.N.S.A., dal Ministro degli Interni. Il Ministro dichiarò, infatti, che qualunque sarà l'esito della impugnavata (ed intanto ci fa sapere che la legge è impugnata) i prefetti resteranno nell'isola per esplicita volontà per esplicita volontà.

Per la verità l'Assemblea Regionale Siciliana, in quattro anni circa, non ha giocato, ha legiferato in materie importanti ma non era entrata in cavità, così come sta facendo ora, affrontando e risolvendo quei problemi che hanno, fino ad oggi, precluso all'autonomia dell'Isola di respirare ad ampi polmoni e di uscire definitivamente dall'equivoco.

I Prefetti rappresentano il Governo dello Stato e come tali essi devono eseguire gli ordini di Roma. Se un ordine del Governo Centrale è in contrasto con un ordine del Governo Regionale a chi daranno ascolto i Prefetti?

Credo, e l'esperienza insegna, che i signori Prefetti eseguono scrupolosamente gli ordini di Roma. Ed allora qual è l'autorità del Governo Regionale? Come farà il Governo Regionale ad attuare una sua politica regionale?

La legge sulla "organizzazione degli organi e degli uffici amministrativi decentrati del Governo Regionale" come dicevamo precedentemente, ha scatenato il putiferio.

Nelle guerre perdute, anche quelle più tragicamente perdute, vi sono sempre del-

Depiuto all'Assemblea Regionale

Situazione, come si vede, paradossale ed incresciosa, le cui conseguenze vanno a danno esclusivo degli stessi lavoratori che vedono in tal modo ritardata all'infinito l'assegnazione di un alloggio per il quale hanno pagato e continuano a pagare il loro contributo; senza contare che l'esecuzione delle progettate opere avrebbe permesso l'impiego di notevoli masse di operai disoccupati.

Quelle che sorprendono, però, sono le dichiarazioni fatte dall'A.N.S.A., dal Ministro degli Interni. Il Ministro dichiarò, infatti, che qualunque sarà l'esito della impugnavata (ed intanto ci fa sapere che la legge è impugnata) i prefetti resteranno nell'isola per esplicita volontà per esplicita volontà.

Per la verità l'Assemblea Regionale Siciliana, in quattro anni circa, non ha giocato, ha legiferato in materie importanti ma non era entrata in cavità, così come sta facendo ora, affrontando e risolvendo quei problemi che hanno, fino ad oggi, precluso all'autonomia dell'Isola di respirare ad ampi polmoni e di uscire definitivamente dall'equivoco.

I Prefetti rappresentano il Governo dello Stato e come tali essi devono eseguire gli ordini di Roma. Se un ordine del Governo Centrale è in contrasto con un ordine del Governo Regionale a chi daranno ascolto i Prefetti?

Credo, e l'esperienza insegna, che i signori Prefetti eseguono scrupolosamente gli ordini di Roma. Ed allora qual è l'autorità del Governo Regionale? Come farà il Governo Regionale ad attuare una sua politica regionale?

La legge sulla "organizzazione degli organi e degli uffici amministrativi decentrati del Governo Regionale" come dicevamo precedentemente, ha scatenato il putiferio.

Nelle guerre perdute, anche quelle più tragicamente perdute, vi sono sempre del-

Depiuto all'Assemblea Regionale

OPINIONI DI TECNICI

NUOVI ORIENTAMENTI nel campo dei concimi

L'agricoltura si può definire praticamente un'industria che trasforma chimicamente alcune sostanze minerali contenute nell'aria, nel suolo, nell'acqua e nei concimi in sostanze organiche, servendosi, per operare questa trasformazione, della energia solare che viene captata dalle piante.

Mentre la pianta prende dall'aria l'anidride carbonica, l'ossigeno e talvolta parzialmente l'azoto, essa prende dal suolo gli elementi essenziali per la nutrizione.

Ma è evidente che l'agricoltore ha delle difficoltà pratiche nel comprare separatamente tutti i singoli concimi con i relativi elementi micronutritivi per somministrarli al suolo e non gli è agevole il mescolarli insieme.

Vi è poi la difficoltà per l'agricoltore di dosare nel modo migliore i singoli concimi sia nei rapporti fra di loro, a seconda della natura del terreno e della coltura.

Sono stati essenzialmente gli Stati Uniti d'America a dare all'industria dei fertilizzanti un nuovo decisivo orientamento, che consiste nel mettere a disposizione degli agricoltori americani non più i singoli concimi normali, ma i cosiddetti "concimi complessi" o com-

Prima con la guerra in Corea, poi con il riarmo i prezzi hanno subito una revisione che ha la sua origine nel rialzo delle materie prime sui mercati mondiali. Questo fenomeno evidentemente preoccupa un po' tutti: dall'uomo di governo al commerciante, dall'industriale all'impiegato, dal contadino all'operaio.

Sulla situazione che si è creata a Trapani abbiamo intervistato il Cav. Alfonso Del Giudice - Presidente dell'Associazione Provinciale dei Commercianti - ed ecco le sue dichiarazioni.

Le ragioni degli aumenti verificatisi nel settore tessile sono una conseguenza logica ed immediata delle sensibili maggiorazioni apportate sui prezzi all'origine.

«Le cause a mio avviso, sono dovute all'aumentato costo delle materie prime per la confezione delle calzature: suola e pellami. Ci sarebbe pertanto da domandarsi le ragioni per cui queste materie prime sono aumentate.

«Ognuno sa bene che prodotti - che non siano dei succedanei - ma i migliori, i più naturali per la concia-tura del cuoio e dei pellami grezzi (particolarmente per la loro cromatura e coloritura) vengono importati dalla Francia, Germania ecc. Or bene, ci sarebbe da ritenere che, nella generale corsa agli armamenti o negli accresciuti bisogni dei Paesi, le richieste di detti prodotti per la concia-tura siano andate e vadano aumentando, determinando, di necessità, un aumento dell'offerta da parte dei produttori e rivenditori esteri, e quindi una ripercussione sul mercato nazionale delle calzature.

La nostra inchiesta sui prezzi

Le cause dell'aumento dei prezzi nell'opinione di due commercianti

Altra ragione a mio avviso, la più sostanziale, è in diretta relazione con l'attuale programma d'armamento difensivo. Le forze armate assorbono suola e pelli non soltanto per le loro calzature, ma altra gran quantità per impieghi diversi: giberne, cinture, bardature per animali e generi di selleria, ecc., determinando una riduzione quantitativa di cuoio e pelli sul mercato nazionale, che si ripercuote sul costo delle calzature che a mezzo di queste materie prime sono confezionate.

«Questi risultati della intervista che ci ha dato la possibilità di conoscere il pensiero dei due rappresentanti dei principali categorie di commercianti.

Rosario Poma, Albimonte

Calatafimi attende le case dei lavoratori

Calatafimi, 7 Un problema ancora insoluto e che minaccia di rimanere tale chissà per quanto tempo ancora è quello delle case per i lavoratori a Calatafimi.

quasi due anni da tale assegnazione ed i lavori debbono essere ancora iniziati, nonostante ne sia stato dato da un pezzo l'appalto ad una ditta di Trapani. Quali le cause del ritardo? Pare che i motivi siano da attribuirsi al non ancora raggiunto accordo fra l'ente finanziatore delle costruendo case popolari ed i proprietari dei terreni su cui dovrebbero sorgere le case stesse; detti proprietari, infatti, riterrebbero inaccettabile il prezzo loro offerto per ogni metro quadrato di terreno che pare sia di gran lunga inferiore al prezzo corrente del mercato locale.

Calatafimi ha offerto gratuitamente il terreno occorrente, ma, per disgraziata combinazione, non si è trovata alcuna ditta disposta ad assumersi l'impresa dei lavori e per ben tre volte l'asta è andata deserta, evidentemente perché non ritenute accettabili le condizioni di appalto offerte.

Mercoledì 14 Marzo, il contratto francese Madeleine Martinetti terrà un interessante Concerto Vocale per gli "Amici della Musica" di Trapani.

In aggiunta alle progettate case di cui sopra, altre case per lavoratori dovrebbero sorgere a Calatafimi per iniziativa e col finanziamento dell'E.S.C.A.L. (Ente Siciliano Case Ai Lavoratori) che, a tal fine, ha in primo tempo stanziato la somma di cinque milioni di lire, successivamente elevate a trenta milioni. Per questo secondo lotto di case, il comune di

Giovanni Autori

CRONACA DEL TRAPANESE

CASTELLAMMARE

Problema urgente sistemare le vie principali

Castellammare, 7. Uno dei maggiori e più urgenti problemi di Castellammare è quello della sistemazione delle vie interne del paese. Le più importanti vie che attraversano il cuore della cittadina e quelle che allacciano gli importanti nodi stradali di Trapani, Alcamo, Palermo, da tempo sono divenute impraticabili e sono ridotte in pessime condizioni.

L'elenco delle vie che abbisognano di riparazioni e di sistemazione sarebbe troppo lungo; infatti quasi tutte, se non tutte, dovrebbero essere rivedute. Ricordiamo quindi le più importanti e quelle che maggiormente richiedono una pronta sistemazione. La via Trento, nel cuore del paese, è stata recentemente vittima delle alluvioni e l'acqua torrenziale venuta giù dai monti, trascinando dietro materiale alluvionale, ha danneggiato duramente rendendola impraticabile non soltanto ai veicoli, ma ai pedoni che sono costretti a camminare rasente al muro lungo minuscoli marciapiedi in pessimo stato. Provvedimenti per la sua sistemazione non se ne sono visti, almeno fino ad oggi, e a dire il vero temiamo di dover attendere un bel po'.

Durante una intervista, cortesemente concessa dall'Ingegnere Capo del Comune, sig. Catalano, abbiamo appreso che è già stato dato l'appalto per la sistemazione della via Trento e della via Quintino Sella (anche essa come la prima impraticabile) per un importo complessivo di quattro milioni di lire. E si farà in modo di supplire alla mancanza di fognatura per evitare il confluire delle acque piovane. Il progetto è buono ma la somma stanziata non ci sembra adeguata, anche perché essa dovrà servire pure alla sistemazione della via Q. Sella; a meno che non si vogliano fare lavori del tipo «quartiere Case Nuove». Co-

munque pare che i lavori avranno presto inizio e pare che le intenzioni dell'Amministrazione Comunale siano serie.

Abbiamo visto la pavimentazione di via Verdi, la sistemazione delle fognature di via Trieste e di via Caracci, l'ultima della via Crispi, ma tutto ciò non basta.

La via Segesta, la via Vasile, la via Minzoni, la via Alonzo, la via Reformati e tante altre del paese hanno bisogno di sistemazione e di

riparazioni. L'Amministrazione ha buona volontà ma deve far sì che i lavori siano sollecitati e ben fatti.

Sappiamo del progetto di un cantiere di lavoro per la sistemazione delle vie interne dell'abitato per un importo di nove milioni di lire; sappiamo di altri progetti per l'importo di undici milioni.

Vogliamo augurarci che questi progetti non restino sui tavoli degli uffici, ma che vengano realizzati.

ENZO MIONE

«La Giara», di Pirandello rappresentata al Moderno

Quando il simpatico e dinamico Enzo Basciano (ci scusi Michele Poma se adoperiamo un termine a lui riservato) annunziò alla numerosa folla di studenti che greghiano il Cinema «Moderno» che lo spettacolo era terminato una doccia fredda scese sugli scalmanati spettatori.

Lo spettacolo li aveva talmente avvinti che non avevano voglia di alzarsi; magari però dovettero sfollare il Cinema.

«La Giara» — commedia in un atto di Luigi Pirandello — è stata magistralmente interpretata dalla filodrammatica degli alunni dell'Istituto Tecnico di Trapani sorta per volontà del Preside Luciano Sesta e per la passione dei Professori Luigi Oddo, Enzo Basciano e Salvatore Perella.

Tutti bravi e tutti degni di lode gli interpreti: dal Prof. Enzo Basciano (Don Lollò) ad Antonia Scardina (A Gna Tana), dal Prof. Luigi Perella (Zi Dima) a Franca Oliveri (Carminella),

dal geom. Riccardo Basso (L'avvocato) a Caterina Calamia (Trisuzza), Leonardo Lo Sciuo (Cumpari Pè), Francesco Cernigliaro (Tarà), Alberto Campaniolo (Il carrettiere), Pietro Lombardo (Filicò) e Benigno Maggio (Nocciarello).

Dopo la rappresentazione della commedia hanno cantato alcune canzoni, riscuotendo fragorosi applausi, le studentesse Pina Provenzano e Leda Alestra, il geom. Giovanni Dei Bardi e Gigante Mancuso, accompagnati al piano da Giuseppe Alestra.

Hanno interpretato il duello di Orlando e Rinaldo di Martoglio gli studenti Filippo Tedesco e d'Alberto Campaniolo.

Il duo di fisarmonica Stefano Napoli e Michele Falucca hanno suonato alcune canzoni mentre Salvatore Muro ha egregiamente eseguito con la fisarmonica il preludio dell'atto terzo della «Traviata».

R. P.

UN LUTTO TRAPANESE

E' morto il Cianfro Mons. Vincenzo Sesta

Lunedì 5 marzo, assistito dai conforti della Fede, spirava serenamente il Comm. Mons. Vincenzo Sesta, Cianfro e Capo del Capitolo Cattedrale — Prelato domestico di Sua Santità.

La salma è stata trasportata in Cattedrale, dove martedì mattina — presenti oltre ai parenti dell'Estinto, S. E. il Prefetto Attardi, il Commissario Prefetto Comm. Fradella, il Delegato Regionale avv. Canino, il Questore Comm. Garbo, l'on. Stefano Stabile e personalità religiose, politiche, civili e militari — è stato celebrato un solenne funerale.

Muovendo dalla Cattedrale verso il cimitero, il corteo ha sostato in Piazza Vittorio Emanuele dove Mons. Grillo e il prof. Lamia con commossa parola hanno commemorato la figura dell'Estinto.

Alla famiglia dello Scomparso le condoglianze del «Corriere Trapanese».

Il Padiglione Pons sarà presto una realtà

Il 5 marzo presso la Segreteria Comunale è stato firmato il contratto di concessione per l'area di Piazza Scarlatti dove sorgerà la nuova sede della Cartolibreria Pons.

Invero, dopo tanti mesi, si aveva motivo di credere che la brillante idea del padiglione Pons fosse stata scartata o dall'iniziatore ovvero da avversioni burocratiche che, in ogni caso, sarebbe stata una delusione.

Invece la Cartolibreria Pons, come si apprende, ha dato disposizioni di passare immediatamente alla realizzazione materiale di quello che sarà, fuori di dubbio, il più bel magazzino della città e forse d'Italia per la sua struttura e la sua originalità.

La Cartolibreria Pons avrà una sezione musicale, tanto necessaria alla nostra cittadinanza oltre alle due sezioni librarie tecnica e scientifica oltre alla più vasta amplificazione in ogni altro reparto che del resto fin da ora è sufficientemente assortito.

I lavori saranno iniziati, salvo imprevisti, entro la fine di marzo per opera dello Impresario Angelo Corso il quale ci darà un saggio della sua ardimentosa buona volontà sotto la direzione del progettista Ing. Andrea Lipari.

E l'inaugurazione (ma guarda!) è stata fissata il 14 ottobre, giorno di Santa Fortuna.

NUOVI ORIENTAMENTI NEL CAMPO DEI CONCIMI

(segue dalla 1.a pagina)

«pleti» cioè quei concimi che riuniscono in sé vari degli elementi fertilizzanti in una forma generalmente granulare. L'impiego dei concimi complessi costituisce una evoluzione, nella tecnica dei concimi.

Negli Stati Uniti d'America vi sono attualmente in commercio ben 894 marche di concimi complessi, di cui 41 sono principali, con un consumo annuo di ben 10 milioni di tonnellate.

L'esempio americano è stato seguito dall'Inghilterra, dalla Francia, dalla Germania, ed ora abbiamo il piacere di constatare come anche in Italia sia stata presa l'iniziativa di mettere a disposizione degli agricoltori dei concimi complessi e dei concimi completi granulari.

La Società Rumianca ha iniziato la fabbricazione su vasta scala di concimi complessi e completi granulari attraverso i seguenti prodotti:

«Fosfo» — Ammonio granulare e microgranulare contenente azoto-fosforo e calce, adatto per la media delle colture e dei terreni.

«P. K. N.» (Fosfo-ammonio potassico) granulare e microgranulare contenente azoto - fosforo - potassa - calce oltre agli elementi secondari (ferro, magnesio, zolfo) ed ai microelementi rame, zinco, manganese, boro. Il PKN è adatto per la media delle colture e dei terreni.

«Nicofertil» granulare a

base di azoto; fosforo, potassa, calce, particolarmente studiato per il tabacco ed altre colture potassiofile.

«Ortil» granulare a base di sostanze organiche azotate, azoto fosforo, potassa, calce e microelementi; particolarmente adatto per le colture floreali.

I concimi complessi di cui sopra allo stato granulare sono ottenuti non per miscelazione meccanica, ma per reazione chimica in modo che i singoli componenti sono in gran parte legati chimicamente fra di loro; ogni singolo granellino contiene così contemporaneamente tutti gli elementi nutritivi e micronutritivi. Arrivando al suolo, il granellino porta alle radici delle piante e assieme tutti gli elementi necessari alla nutrizione equilibrata delle piante; sia macro che micronutritivi, e si ottengono così dei risultati di fertilità veramente intensive, non ottenibili con i vecchi metodi della concimazione.

RAFFAELE CIFERRI

Casa della Fisarmonica
MARIO QUAGLIA
 NAPOLI - Corso Umberto I, 127 - Telef. 24343

Organetti 8 bassi 21 tasti L. 10.000
 Fisarmoniche BABY (per bambini) 17 tasti 8 bassi L. 3.100
 Fisarmoniche delle migliori marche

CHIEDETE LISTINO GRATIS

Una borsa di vitello - cinghiale - cuoio naturale - capra - montone - in qualunque tipo - comune e di lusso

ALLA
cartolibreria pons
 TEL. 1482

KORAX 930
 PROFILATTICO DELLE INFEZIONI VENEREE
 In vendita presso le migliori farmacie.



Latte

LATTE INTERO
 CONDENSATO ZUCCHERATO

NESTLÉ

LA PREALPINA S.p.A. MILANO
 STABILIMENTO IN ABBIATEGRASSO

Puro

FARUK e NARRIMAN

All'ultima ora riceviamo una cortese lettera delle gentili signorine Rosa Maria Lania e Zina Sofia Agueli che pubblicheremo con la nostra risposta nel prossimo numero.

GLI SPETTACOLI

- Cine-Teatro ARISTON**
 Oggi Compagnia Melnati
 Niente di dazio?
 Venerdì Bellezze in bicicletta
 Lunedì NELLO SEGRINI e la sua orchestra nello spettacolo ROSSO-NERO
- Cine FONTANA**
 Oggi La canzone di Primavera
 Martedì Sparvieri della città la preparazione
 Il mulino sulla Fios
- Cinema IDEAL**
 Da venerdì La vendicatrice
- Cine-Teatro MODERNO**
 Venerdì La sete dell'oro imminente
 Donna di Tangeri
- Cine-Teatro ODEON**
 Oggi Senza Pietà
 Venerdì Grandioso debutto della Compagnia di Operette
 De Rios - Gandosio
- Cine-Teatro VESPRI**
 Da venerdì Il Corsaro Nero in preparazione
 E la Vita continua
- Mazara del Vallo**
- Cine-Teatro VACCARA**
 Oggi Addio della Compagnia di Operette De Rios - Gandosio con
 Sogno di un Valzer
 Venerdì Corruzione
 Domenica Malisia
 Lunedì Donne e Diamanti
 Mercoledì Carnevale in Costarica

Importante Società

Offre lavoro con possibilità carriera a giovani, anziani e pensionati volenterosi, media cultura.

Rivolgersi in Via Biscottai 6 III. piano dalle 9,30 alle 11,30 di tutti i giorni.

ENOCAP
 DEL CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE



Il vino per tutte le mense

SORDI
 Auticolari invisibili WEIMAR

del Dott. REICHMANN
 Senza fili - senza pile! Successo ovunque - Prezzo proporzionato - chiedete prospetto gratis citando questo giornale n. 1.

AGENZIA "WEIMAR"
 Via Acaia, 21 - ROMA

Pretura di Mazara del Vallo

IL PRETORE di Mazara del Vallo con decreto penale del 20 gennaio 1951.

HA CONDANNATO BONO FRANCESCA fu Vito di anni 45 da Mazara del Vallo a lire diecimila di ammenda, per vendita olio con acidità superiore, senza cartellino con indicazione della merce e del prezzo.

Per estratto conforme. Mazara del Vallo, il 1 marzo 1951.

IL CANCELLIERE SALVATORE LIUZZA

Pretura di Mazara del Vallo

IL PRETORE di Mazara del Vallo con decreto penale del 20 gennaio 1951.

HA CONDANNATO BONO FRANCESCA fu Vito di anni 45 da Mazara del Vallo a lire diecimila di ammenda, per vendita olio con acidità superiore, senza cartellino con indicazione della merce e del prezzo.

Per estratto conforme. Mazara del Vallo, il 1 marzo 1951.

IL CANCELLIERE SALVATORE LIUZZA

DITTA ALBERTO MANZO
 TRAPANI - Corso Vittorio Emanuele, 155 - 157

Liquori Esteri e Nazionali

Chianti - Ruffino

LA SARTORIA FINZI & GUELF
 di MILANO

espone la collezione di modelli all'ALBERGO RUSSO nei giorni 10 - 11 e 12 corrente.

LE FAVOLE E I GIORNI

Lettere aperte: bianche, nere e scarlatte

(Ogni riferimento a fatti e a persone è puramente casuale e involontario)

In una provincia di confine del bel reame di Scandalo, il sacro Prevosto alla censura, Ping il sorridente, cominciò ad innervosirsi dei continui duelli di stampa che pur sciogliendosi spesso senza vinti e vincitori, servivano sempre ad indicare, a chi sapesse trarre somme e conclusioni, ciò che s'asconde sotto il velame dei gesti quotidiani e delle giuste intenzioni. Era il saggio Ping, fine uomo e sottile e della verità segretamente devoto, ma era vecchia legge del reame quella affermatrice che: «... non la lana, non il cacio, non l'agnello che si cava dalla pecora, agli uomini preziosi rende quello animale, sibiene la molta semplicità e l'infinita mansuetudine di lui» così non poteva che innervosirsi. Avvenivano questi duelli con nuove armi: le lettere aperte.

In genere quando un giornale dava qualche notizia riguardante cose vive e presenti in cui, in qualche modo, si implicassero vive persone — anche se innocentemente e senza ingiuria — subito le nominate persone s'affrettavano a scrivere al Direttore e qualche volta facevano pervenire la lettera quando il giornale già usciva dai torchi e grande rabbia ed offesa ostentavano quando la lettera non veniva — perciò — alle stampe giustamente indignandosi che non si fosse tutto disfatto per ospitare il chiarimento.

Non questo soltanto facevano, ma spesso — armati sino ai denti — (come il mio Totò in una farsa del tempo) seguiti da bande di bravi armati assediavano le direzioni d'altri giornali costringendoli ad ospitare quelle lettere o non mandate o intempestivamente rimesse al giornale responsabile. E...

A giorni vedrà la luce la Nuova Rivista Pedagogica

Nel corrente mese di marzo vedrà la luce, con periodicità bimestrale, il primo fascicolo della «Nuova Rivista Pedagogica» (Roma Via Tiepolo 34) diretta da Nino Sammartano. La «Nuova Rivista Pedagogica», alla quale collaboreranno eminenti pedagogisti italiani e stranieri, vuole promuovere la ricerca pedagogica nel solco della nostra migliore tradizione che è umanistica e perciò classica e cristiana insieme, senza, pertanto, ignorare quanto, fuori d'Italia, è frutto della ricerca e della indagine pedagogica altrui. La «Nuova Rivista Pedagogica» sarà campo di libera discussione e oltre, a seguire il movimento pedagogico straniero, tratterà anche il attuale nostro problema della scuola.



Le due cascate del Niagara: al centro le americane, a destra le canadesi. Il nuovo ponte Rainbow congiunge gli Stati Uniti (in primo piano, la città di Niagara Falls) col parco Vittoria canadese.



Monticello, la casa di Thomas Jefferson, terzo presidente degli Stati Uniti, sorge su una collina presso Charlottesville (Virginia).

pinione pubblica seguiva la fatta la barba alle donne — Perché i gamberi vadano all'indietro? Perché siano state create le mosche — Perché non nascono peli verdi — Perché il fuoco liquefaccia il piombo e indurisca le uova — Cosa intendano le api per onestà. Dichiarata, pertanto, libera la stampa di scrivere, anche due volte al giorno, su simili argomenti, si decise, in via supplementare, che le lettere al Direttore, da indi innanzi, venissero chiamate «chiuse».

MALAPARTINO

AI FERRI CORTI i virus e la scienza

Troppe le variazioni del virus dell'influenza - L'epidemia del 1948 parti dalla Sardegna - L'origine e le tappe della «scandinava» - Perché la «spagnola» non potrà più ripetersi

«Vorrei una decina di virus influenzali del tipo A». Qualsiasi farmacista cui fosse rivolta una simile richiesta da parte di un cliente, spalancherebbe gli occhi così ma forse verrà il giorno in cui sarà possibile avere a disposizione qualsiasi specie di questo terribile virus, e usarlo in piccole dosi per rendere l'organismo immune contro ogni attacco influenzale. Si è potuto infatti constatare di recente che, nel corso di un'epidemia, molti tra coloro che sono riusciti a sfuggire all'infezione — o meglio, che credono di essere sfuggiti — in realtà hanno respirato solo piccole dosi di virus, che hanno provocato la reazione dell'organismo con la relativa produzione di anticorpi, che li hanno immunizzati contro le successive e pericolose inalazioni di virus. Tutto questo avviene senza che l'organismo ne senta il benché minimo sintomo, onde la convinzione di essere sfuggiti all'infezione, cosa quasi impossibile in periodo di epidemia. Ecco perché i medici consigliano di evitare i luoghi affollati, che più degli altri possono causare l'infezione di grosse quantità di germi.

Il virus, come noto, sono i germi più microscopici, e possono vantarsi di provocare, oltre all'influenza, il morbillo, il vaiolo e la poliomielite: triste primato di organismi che causano più di tutti i cataclismi e le guerre messe insieme. Essi si sviluppano unicamente dentro alle cellule viventi, e vengono perciò allevati a scopo sperimentale negli embrioni delle uova di gallina; le epidemie che essi provocano appaiono di regola ogni due anni, per quanto, essendovene di due tipi (A e B) assolutamente indipendenti l'uno dall'altro, una sola persona — tocchino ferro — le può prendere ambedue nello stesso anno, perché essi non si immunizzano a vicenda. Questi bravi virus, dunque, vagano in periodo epidemico nell'aria, e si localizzano e sviluppano quasi unicamente nella gola, cioè in una posizione dalla quale molto facilmente possono venire emessi con uno starnuto, un colpo di tosse, ecc. Esiste una cura preventiva contro questo pericoloso morbo? Sì e no; c'è, insomma, la possibilità di produrre vaccini, ma purtroppo il virus dell'influenza ha molte sottospecie, quindi il vaccino prodotto per un'epidemia difficilmente è efficace nella successiva; se si potesse conoscere in anticipo quale specie di virus causerà la prossima epidemia, si potrebbero produrre grandi quantità di vaccini o ridurre al minimo gli effetti dell'epidemia stessa. A questo, infatti, sta cercando di arrivare il «Centro Mondiale dell'Influenza» situato a Mild Hill in Inghilterra e creato sotto gli auspici della WHO (Organizzazione mondiale per la salute). Esso, come ha informato recentemente una trasmissione della BBC, si mantiene in contatto con tutti i laboratori del mondo, e da essi riceve regolarmente informazioni e quantitativi di virus; questi ultimi sono spediti per aereo in cassette frigorifere o per posta in ampolle di vetro sigillate. Seguendo questo sistema,

Confidenze al Direttore

La Provincia Astratta

Caro Gianni, avrai letto su «Trapani Sera» di questa settimana il lungo articolo, a firma Gaspare Giannitrapani, dal titolo «A proposito dell'astrattismo e di Carla Accardi» nel quale viene chiamata in causa quella breve nota — in verità mal concitata dal proto — che tempo fa hai pubblicato nel tuo (a quanto pare) incoerente «Corriere», e nella quale, come ricorderai, mi rallegro del successo personale riportato dalla Accardi in una mostra romana. Avrai anche tu notato che la faccenda è seria. Non si tratta (ma li per li avevo pensato a questo) di errori di grammatica, che pare, sia di moda rilevare (!) su ogni settimanale, ma di una palese contraddizione nel contenuto del mio «pezzo». E contraddizione «ideologica»: ho parlato bene di Carla Accardi e male dell'astrattismo (e di Turcato).

Evidentemente, fare una amichevole cenno di recensione ad una gentile amica, di cui si apprezza il talento ed i cui successi non possono non rallegrarci, comincia a diventare compromettente. Pare che bisogna abbracciare anche il credo artistico. Altrimenti, «contraddizione». Per dirti la verità, per quanto mi ci storzi (ma di buonumore) non riesco a dichiararmi colpevole. Forse perché (imprudente!) ho elogiato la «sensibilità figurativa» dell'Accardi? Ma io penso che questo voglia dire solo «quanto sappia aperta, e piena di impegno ai problemi pittorici, la mia amica. Cose ovvie, no? Ma pare di no.

Altrimenti ovvie, troppo ovvie sono le cose che in lunga polemica sono esposte in seguito, a proposito della pittura contemporanea e della ricerca formale e dell'arte che non è piatta imitazione ecc. ecc. Sono cose che un qualunque persona con uno spolvero di cultura artistica conosce e che (l'artista mi perdoni la presunzione) forse, e sia pur vagamente, saranno giunte anche al mio orecchio. E tuttavia non riesco a vedere come esse si possano così assolutamente identificare, e così pericolosamente, con la questione dell'astrattismo. Forse non sarà inutile chiarire, allora, che altra cosa è l'«astrazione» formale, la ricerca dei valori astratti, che l'«artista» (ogni artista) si propone nello sforzo della creazione espressiva, ed altra cosa un indirizzo (come l'«astrattismo») che si propone di considerare come unico fine di questa creazione i problemi strutturali dell'arte. Il primo è il problema stesso della realizzazione del linguaggio artistico e come tale, anche se esasperato dai contemporanei, è proprio di ogni pittore e di ogni tempo, e mette capo a risultati sempre nuovi e sempre diversi, e tutti, in quanto espressivi, in funzione di una più o meno ricca problematica spirituale, che è appunto l'umanità dell'artista.

Il secondo, invece, è esso stesso un risultato, cioè il segno di una arbitraria identificazione del mezzo artistico col suo fine (cioè con l'espressione); e, storicamente, è stato sempre (e non ora soltanto!) il fenomeno di una assoluta povertà creatrice che, dietro composte e presuntuose dichiarazioni su una malintesa «purezza» dell'arte, ripiega sui risultati formali — spesso deficienti anche tecnicamente — riducendosi alla compiacenza di oziose simmetrie ed architetture di linee, di piani, di colori, di suoni, elusive ed inadeguate alla concretezza sentimentale dello spirito.

E' quest'ultimo l'indirizzo che si chiama astrattismo, proprio «ismo» specifico, (che dunque non è precisamente quello che Giannitrapani dice, isolamento di un «concetto» per poterlo considerare in se stesso e rappresentarlo: enneggimmo non sa di «concetti» in arte) e comunque è per lo meno imprudente identificare con tutta la esasperata problematica pittorica, da Cézanne in poi, di cui anzi esso è, a ben guardare, una consapevole falsificazione (Cézanne, Matisse,

AVVISI PROFESSIONALI

SANITARI

INTERNISTI

Dott. B. Salvo Catalano. MEDICINA INTERNA. Specialista Malattie del sangue - ricambio - Stomaco - Intestino - Fegato. Ambulatorio Via Garibaldi, 69 - ore 10.30 - 13.30. Tel. 1304. Abitazione Via L'asso Inna, 41 - telefono 1192 - TRAPANI.

OCULISTI

Dott. C. Cardella. Specialista malattie OCCHI già assistente delle Università di Genova e Padova. Perfezionato a Parigi. Trapani - Via Mazzini, 14 (rimpetto Stazione Ferroviaria) ore 9-13 - 16-18. Corsione Chirurgica dello strabismo-chirurgia plastica delle palpebre - Apparecchi moderni per esatte misurazioni della vista.

DERMATOLOGI

Dott. Bartolomeo Barone. già della clinica dermatologica dell'Università di Torino. Specialista in malattie della pelle. Venere e sifilitiche. Cura delle disfunzioni endocrine, cure elettriche, esami sangue. Consultazioni 9-12 e per appuntamenti. Via Garibaldi 74 - Trapani

Dot. Emanuele Cuggino

Specialista Malattie Veneree-Sifilitiche-pelle. Cura della debolezza sessuale-delle malattie della prostata e delle vie urinarie. Fisiologia e cura elettrica della specialità Endovenosa. Piazza Lucente, 1 - telef. 19-45 (di fronte l'Ospedale S. Antonio). Consultazioni ore 12-15 o per appuntamento.

Dot. Comm. Salvatore Oddo

Medico Chirurgo-Specialista Malattie Veneree-Sifilitiche-Pelle-Cure moderne ed elettriche-Exami del sangue e microscopici. Piazza Teatro, 34 - Trapani telefono 1963

Dot. Vito Catalanotti

Specialista Malattie veneree e della pelle. Direttore Dispensario Antivenereo Comunale. Via Gen. Giglio, 4 - tel. 10-72. Consultazioni ore 10-12,30 e 17-19 o per appuntamento.

TISIOLOGI

Dott. Vincenzo Alestra. Direttore ospedale sanatoriale «R. La Russa», - Trapani - consultazioni per malattie polmonari-raggi X del torace - piazza S. Domenico - Ingresso Via Sette Dolori, 3 - Ore 11-14.

Dot. Francesco Minore

Medico dell'Ospedale di Torrebianca - Specialista in malattie polmonari - Raggi X del torace. Consultazioni ore 12-15 - Via Osorio n. 38 (Casa Fontana) - telef. 1449 - Trapani.

Dot. Antonio Baldi

Medico assistente Sanatorio di Torrebianca - Specialista in malattie polmonari - Medicina interna - Consultazioni ore 11-14 - Via Osorio, 20 - (Dietro Villa Margherita) - telefono 1449 - Trapani.

PSICHIATRI

Dott. Giacomo Camplone. Assistente Ospedale Psichiatrico Provinciale - Malattie nervose e mentali - Cure elettriche - Electroshock - Consultazioni ore 12-14 - Trapani - Piazza San Domenico ingresso Via 7 Dolori - telef. 1428

OSTETRICI

Dott. Antonio Aluto. Specialista ostetrico-ginecologico Malattie delle donne. CURE STERILITÀ. Soccorso Ostetrico Notturno telefono 14-29 - Via Osorio, telef. 1694 - Consultazioni: Via Pesce, 10 (prospiciente Ospedale S. Antonio).

DENTISTI

Dott. Domenico Laudicina. Medico - Chirurgo - dentista malattie della bocca - via Libertà, 87

UROLOGI

Dott. Pietro Bica. Medico - Chirurgo Specialista in Malattie vie URINARIE (reni, vescica, prostata, uretra) Consultazioni: Via Conte Agostino Pepoli, n. 195 dalle 14 alle 16 telefono 1647.

RADIOLOGI

Dott. Giuseppe Salvo. Specialista in Radiologia-Raggi X-Gabinetto via Garibaldi, 66 tel. f. 1304.

CHIRURGIA GENERALE

Prof. Dott. Giuseppe Lucchese. Docente di Patologia Speciale Chirurgica - Chirurgo Primario Ospedale S. Antonio. Consultazioni dalle ore 11 alle 13 o per appuntamento in via Garibaldi, 29; Tel. 1885 - TRAPANI

DENTISTI DI ALCAMO

Dott. Gaetano De Biasi. Medico Chirurgo Odontoiatra Malattie della bocca. Laureato nell'Università di Padova Studio: Via Porta Stella, 14 - Telef. 140

ORECCHIO NASO-GOLA

Dott. G. Mistretta. Specialista della clinica dell'Università di Torino. Ambulatorio: VIA FARDELLA, 59. Visite ed operazioni: dalle ore 9 alle ore 12. Telefono 14 - 30 TRAPANI

ORECCHIO NASO-GOLA

Dott. G. Mistretta. Specialista della clinica dell'Università di Torino. Ambulatorio: VIA FARDELLA, 59. Visite ed operazioni: dalle ore 9 alle ore 12. Telefono 14 - 30 TRAPANI

GEO MALAGOLI (Segue in 4.a pagina)

R. M.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

NEL GIRONE "O", DI PROMOZIONE

Caltagirone - Trapani 3 a 2

Crollate le speranze di vittoria non resta che prepararsi per il nuovo anno

Come lo scorso anno il Brindisi, in una memorabile Pasqua, fuggì le disperate speranze dei trapanesi...

Mazara - Augusta 2 a 0

La volontà e la classe hanno consentito al "MAZARA", la vittoria

Finalmente il "Mazara" è ritornato a vincere, con una vittoria chiara e lampante, da fare ammutolire i soliti scontenti.

Castelvetrano - Camicati 5 a 0

IL CASTELVETRANO incompleto ha travolto lo stesso il Camicati

Riducendo dai magnifici successi di Giardini e Gela i rossoneri locali sono rientrati tra le mura amiche per incontrare i rossi di Camicati.

Société Générale de Transports Maritimes à Vapeur... OFFICIO DI NAPOLI - Via Depretis, 19 - NAPOLI

Lo sport nella scuola

MAZARESE si aggiudica

Il campionato di corsa campestre Ha avuto luogo giorni fa nei pressi del campo Aula...

NELLA SECONDA DIVISIONE

Partanna - Juventus 2 a 1

La Juventus non ha vinto ma ha giocato meglio

Malgrado il terreno (reso risiccio dalle abbondanti piogge) la Juventus a Partanna si è lasciata ammirare per la bellezza del suo gioco...

Sciaccica - Gela 1 a 1

Allo Sciaccica poco mobile non si addice il sistema

Contrariamente ai rosci pronostici della vigilia, l'attesa partita con il Gela si è risolta in un insuccesso per la compagine locale.

Ai ferri corfi i virus e la scienza

Inutile dire come tale risultato abbia compromesso le possibilità di vittoria finale dello Sciaccica, ma noi soprattutto ci auguriamo, che, in base allo svolgimento della gara, i dirigenti tecnici sappiano trarre opportuni insegnamenti per l'avvenire.

Nella Divisione Nazionale "C,"

Marsala - Foggia 4 a 1

Elettrizzato il Marsala rimonta e travolge il Foggia

Domenica scorsa il Marsala ha conseguito la più brillante vittoria di questo campionato ai danni della puntigliosa e tenace compagine di Foggia, fiera avversaria dello Stabia nella lotta per il primato.

Pretura di Marsala

HA CONDANNATO DI GIROLAMO VINCENZO di Andrea e di Alagna Dorotea nato a Brooklyn l'11 febbraio 1919 e domiciliato a Marsala nella contrada "Ponte" alla pena di L.4.000 di ammenda e alla pubblicazione per vendita olio di oliva con acidità superiore.

UOMINI E DONNE

In 8 giorni sarete più giovani Eliminate i capelli grigi che vi invecchiano. Usate anche voi la famosa Brillantina RINOVA.

Pretura di Alcamo

HA CONDANNATO CATALDO GIUSEPPE fu Andrea da Alcamo alla pena di L.4.000 di ammenda per avere detenuto per vendere olio d'oliva con acidità superiore al massimo consentito.

"Luda,, la migliore minestrina

GRANA Stravecchio da Bica L. 130 Etto PIRE Passacassana MELE Delicious " Black Davis " Belfort Succose, croccanti, polpa molle, profumate TELEFONO 1628

La Sicilia Umorestica di GIOVANNI DA NISSA

Librerie DI GREGORIO o CARDELLA L. 300 LENTI SOFT-LITE LENTI SOFT-LITE LENTI SOFT-LITE LENTI SOFT-LITE le lenti che assorbono la luce uniforme CONCESSIONARIO Ottica Moderna J. Abate Via Torrecarsa, 88 - Tel. 1540 SUCCURSALE DI MAZARA DEL VALLO - Via Porta Palermo, 52 Vasto assortimento in montature e occhiali da sole

Luigi Fici GIANNI DI STEFANO Direttore responsabile

Edito dalla Soc. a r. l. Corriere Trapanese presso la TIPOGRAFIA "RADIO", - TRAPANI

LAUREA

Si è laureato in economia e commercio col massimo dei voti il rag. Leonida, trattando la tesi: "Mezzogiorno e investimenti".

IL PROF. LINO

sarà a TRAPANI per visite ed operazioni Sabato 10 e Domenica 11 Marzo 1951

Il Dott. FRANCESCO SCIUTO

SPECIALISTA Orecchio - Naso - Gola sarà a TRAPANI dal 26 Febbraio al 10 Marzo

"Luda,, la migliore minestrina

GRANA Stravecchio da Bica L. 130 Etto PIRE Passacassana MELE Delicious " Black Davis " Belfort Succose, croccanti, polpa molle, profumate TELEFONO 1628

La Sicilia Umorestica di GIOVANNI DA NISSA

descrive la gente buona e generosa che sorride con arguzia e sottigliezza Librerie DI GREGORIO o CARDELLA L. 300

LENTI SOFT-LITE

LENTI SOFT-LITE LENTI SOFT-LITE LENTI SOFT-LITE LENTI SOFT-LITE le lenti che assorbono la luce uniforme CONCESSIONARIO Ottica Moderna J. Abate Via Torrecarsa, 88 - Tel. 1540 SUCCURSALE DI MAZARA DEL VALLO - Via Porta Palermo, 52 Vasto assortimento in montature e occhiali da sole